

'L'arminuta' vince il Premio Segafredo Zanetti Un libro per il cinema



1

10/10/2017 / redazione



La vincitrice del **Premio Segafredo Zanetti Un libro per il cinema** è la scrittrice abruzzese **Donatella Di Pietrantonio** con "L'arminuta" (Einaudi, 2017), storia di una ragazzina rifiutata dalla famiglia d'origine e divisa tra due madri. Il premio è stato assegnato nell'ambito del **Festival del Viaggiatore**, ideato e realizzato da InArtEventi - cultura in movimento, e in programma ad Asolo (Treviso).

Il premio ha l'obiettivo di individuare i libri più idonei a diventare opere cinematografiche: cinque i finalisti selezionati dalla giuria tecnica Il Cenacolo, presieduta da Laura Delli Colli e composta da Daniela Amenta, Maria Teresa De Gregorio, Paolo Di Paolo, Michela Monferrini, Cristiana Paternò e Paola Poli. Oltre a "L'arminuta", anche "Caffè amaro" di Simonetta Agnello Hornby (Feltrinelli, 2016), "Come sugli alberi le foglie" di Gianni Biondillo (Guanda, 2016), "Teorema dell'incompletezza" di Valerio Callieri (Feltrinelli, 2017) e "Donne col rossetto nero" di Alessandro DeFilippi (Einaudi, 2017).

Il riconoscimento, assegnato da una giuria popolare, è stato consegnato da Marco Comellini, direttore marketing di Segafredo Zanetti Spa. "Quando ero piccola gli adulti raccontavano di bambini che le famiglie povere e numerose cedevano a coppie sterili perché li crescessero. Il romanzo è nato dal ricordo di queste storie e dal mio interesse per i temi della maternità e della relazione madre-figlia", ha spiegato l'autrice, che ha da poco ottenuto anche il Premio Campiello.

www.festivaldelviaggiatore.com (<http://www.festivaldelviaggiatore.com>)